



Le Olimpiadi invernali 2026. Gli impianti di Cortina ospiteranno parte delle competizioni, fra cui la discesa libera femminile

Novari guiderà le Olimpiadi invernali, il manager delle tlc a Milano-Cortina

LE PROSSIME TAPPE

Dovrà essere costituita la fondazione che guiderà i lavori per l'evento sportivo

Consegnato il dossier delle opere prioritarie alla ministra De Micheli

Sara Monaci
MILANO

La società per le Olimpiadi invernali 2026 di Milano e Cortina non c'è ancora, ma intanto è stato individuato l'amministratore delegato. Dalla rosa dei tre manager selezionati un mese fa è uscito il nome di Vincenzo Novari, preferito a Alberto Baldan e Tom Mockridge.

Genovese, 60 anni, Novari è stato amministratore delegato di 3Italia dal 2001 al 2016, fino alla fusione

con Wind. Ha una lunga esperienza nelle grandi aziende. Inizia a lavorare nel 1987 nel gruppo L'Oréal come direttore marketing, poi dal 1993 al 1995 passa al Gruppo Danone. Per Omnitel Pronto Italia è quindi direttore marketing nel 1995 e nel 1996 ne diventa vicepresidente delle vendite, marketing e logistica.

Nel 1999 diventa ad di Omnitel 2000. Fonda nello stesso anno Andala, che diventa 3 Italia. Lascia la società nel dicembre 2016 quando 3 Italia e Wind si fondono.

Ieri il suo nome è uscito all'unanimità da Largo Chigi, sede del ministero dello Sport guidato da Vincenzo Spadafora. A dare il via libera sono stati, oltre al ministro, i presidenti delle Regioni Veneto e Lombardia, Luca Zaia e Attilio Fontana, i sindaci di Milano e Cortina, Giuseppe Sala e Gianpietro Ghedina e gli altri rappresentanti dei territori.

Il manager sarà amministratore delegato di una società che ancora deve essere costituita. Si tratterà tec-

nicamente di una fondazione, in grado di gestire con più facilità le risorse sia pubbliche che private. Ma per capire se avrà poteri speciali e deroghe bisognerà aspettare ancora una decina di giorni, quando verrà definita la Legge olimpica e verrà decisa la cornice giuridica e fiscale di questo ente. Probabilmente questa legge verrà allegata alla Finanziaria, il primo "veicolo" utile.

A ricordare le prossime mosse è Giovanni Malagò, presidente del Coni. «Andare entro fine mese a istituire il comitato, quindi assolvere a tutti gli atti formali, rispettando i termini previsti dal Cio. L'obiettivo è creare contemporaneamente le due entità giuridiche del Comitato Organizzatore e dell'Agenzia degli impianti».

Oltre alla Fondazione c'è infatti da realizzare l'agenzia che si occuperà di migliorare le infrastrutture di collegamento per andare nei siti olimpici. Si tratta per lo più di strade e linee ferroviarie locali e regionali. Per questa seconda so-

IL PERSONAGGIO



VINCENZO NOVARI

Ex ad di 3Italia, è stato nominato ad della società che realizzerà Milano-Cortina 2026

La carriera

Genovese, 60 anni, Novari è stato ad di 3Italia dal 2001 al 2016. Ha una lunga esperienza nelle grandi aziende. Inizia a lavorare nel 1987 nel gruppo L'Oréal, poi dal 1993 al 1995 passa al Gruppo Danone. Per Omnitel Pronto Italia è stato direttore marketing nel 1995 e nel 1996 ne diventa vicepresidente delle vendite, marketing e logistica. Nel 1999 diventa ad di Omnitel 2000 e fonda Andala, che diventa 3 Italia. Lascia dopo la fusione con Wind.

cietà verrà nominato un altro ad o un commissario.

Il nodo delle risorse

Il costo dell'evento sportivo sarà di circa 1,250 miliardi, di cui 900 milioni messi sul piatto dal Cio, il resto dagli enti locali. A questo pacchetto si aggiungono 382 milioni per le infrastrutture. Si attende però che ci siano "aperture" anche da parte del Mef, che potrebbe aggiungere delle risorse, probabilmente da utilizzare per le stesse infrastrutture. Questo ciò che sarebbe trapelato ieri dal secondo incontro, quello con la ministra per le Infrastrutture Paola De Micheli.

Intanto le Regioni Veneto e Lombardia hanno consegnato a De Micheli una lista di opere locali da 1,9 miliardi di euro, inserite come supporto al dossier di candidatura. I presidenti hanno sollecitato una rapida realizzazione almeno per la prima parte di infrastrutture, quelle già progettate e per cui sono stati stanziati i primi 900 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA